

VARESE - 25 giugno 2026, 10:08

Dopo l'agente morto a Milano l'appello della Cisl Fp dei Laghi: «Sicurezza sul lavoro e tutele non possono più essere temi secondari»



Il Coordinamento Polizia Locale CISL FP delle province di Varese e Como interviene a distanza di alcuni giorni dalla tragica scomparsa del collega Francesco Imprezzabile: « La morte del collega Francesco ci ricorda inoltre una realtà che troppo spesso viene dimenticata: chi indossa la divisa della Polizia Locale affronta quotidianamente rischi reali e responsabilità significative nell'interesse della collettività»



Ha scosso profondamente l'opinione pubblica e gli addetti ai lavori la notizia della morte dell'agente di polizia locale Francesco Imprezzabile, deceduto a Milano al culmine di un inseguimento in moto a un'auto che non si era fermata all'alt durante un controllo. A riguardo riceviamo e pubblichiamo la nota della Cisl Fp dei Laghi - Coordinamento Polizia Locale, in cui si ribadisce la necessità di azioni che riportino al centro il tema della tutela della sicurezza degli operatori.

La morte del collega Francesco Imprezzabile interroga tutti: sicurezza sul lavoro e tutele non possono più essere temi secondari. Il Coordinamento Polizia Locale Cisl FP delle province di Varese e Como interviene a distanza di alcuni giorni dalla tragica scomparsa del collega Francesco Imprezzabile. Una scelta voluta, dettata dal rispetto per il dolore della famiglia, dei colleghi del Corpo di Polizia Locale di Milano e dalla volontà di attendere che le prime ricostruzioni dei fatti lasciassero spazio a una riflessione più ampia e responsabile.

In questo momento il primo pensiero va alla sua famiglia, ai colleghi del Comando di Milano e a tutti gli operatori che oggi vivono con dolore la perdita di un collega che non farà ritorno a casa dopo il proprio turno di lavoro. La vicenda impone una riflessione che va oltre il singolo episodio.

Ogni giorno migliaia di appartenenti alla Polizia Locale operano sulle strade, nei quartieri, nelle stazioni, nei luoghi della movida e nelle aree più sensibili delle nostre città. Svolgono attività di controllo, prevenzione, polizia stradale e sicurezza urbana assumendosi responsabilità sempre maggiori, spesso in contesti caratterizzati da elevata esposizione al rischio.

Anche nei territori delle province di Varese e Como assistiamo da anni a una costante evoluzione delle funzioni attribuite alla Polizia Locale, chiamata a fronteggiare fenomeni complessi con organici spesso insufficienti, età media del personale in aumento e crescenti esigenze operative.

Come organizzazione sindacale riteniamo che la tutela della sicurezza degli operatori debba diventare una priorità concreta e non soltanto un principio condiviso. Formazione continua, adeguati dispositivi di protezione, investimenti tecnologici, procedure operative aggiornate e rafforzamento degli organici rappresentano elementi indispensabili per garantire condizioni di lavoro adeguate a chi presta servizio sul territorio.

La morte del collega Francesco ci ricorda inoltre una realtà che troppo spesso viene dimenticata: chi indossa la divisa della Polizia Locale affronta quotidianamente rischi reali e responsabilità significative nell'interesse della collettività. Per questo motivo riteniamo necessario proseguire con determinazione il percorso volto al pieno riconoscimento delle tutele professionali, previdenziali e assistenziali che una funzione così delicata richiede.

È però il momento in cui le istituzioni, a ogni livello, devono interrogarsi sul valore del lavoro svolto dalle donne e dagli uomini della Polizia Locale e sull'impegno necessario per garantire loro strumenti, protezioni e condizioni operative adeguate. Alla famiglia del collega Francesco Imprezzabile, ai colleghi del Corpo di Polizia Locale di Milano e a tutta la comunità professionale della Polizia Locale italiana va la vicinanza del Coordinamento Polizia Locale Cisl FP delle province di Varese e Como.

Il Coordinatore della Polizia Locale Cisl FP dei Laghi Dott. Alessandro Maria Ferri

C.S.